

3° EDIZIONE 1996-7- 2 Rassegna

Giovedì 14 novembre 1996

IL CARRETTO FANTASMA (Evento speciale con musica dal vivo)

Regia di V. Sjostrom 1921



KÖRLKARLEN (Il carretto fantasma, Svezia/1921, 106') David Holm (interpretato dallo stesso Sjostrom), un ubriacone scapestrato e fannullone che maltratta la moglie, muore la notte di Capodanno: in conformità alla leggenda dovrà fare il carrettiere della morte per tutto l'anno entrante. Quando vede che sua moglie si sta per suicidare e che Edit, una missionaria dell'Esercito della Salvezza, sta morendo di tubercolosi, disperata per non averlo potuto redimere, David si pente e ottiene di tornare in vita, fermando in tempo la moglie e chiedendole perdono. Vita e morte, veglia e sogno, si fondono e confondono nella nebbia e nel buio che avvolgono la notte

Giovedì 21 novembre 1996

IL PALLONCINO BIANCO

Regia di Jafar Panahi Iran 1995

L'avventura di una piccola bambina iraniana è l'occasione per un delicato discorso sulla delusione "delle attese tradite", sulle occasioni perse. Il 21 marzo in Iran si festeggia il capodanno e in quell'occasione, come augurio per il futuro, i bambini espongono un pesciolino in una boccia di vetro. Razieh ne vuole assolutamente uno nuovo, nonostante la vasca del giardino ne sia già piena. Cocciuta e insistente, riesce a convincere la madre a darle la sua ultima banconota e corre a comprarlo, ma nelle strade affollate della capitale finisce per perdere il denaro, portato dal vento in un tombino: nel tentativo di recuperarlo, la bambina farà molti incontri e imparerà a conoscere un po' di più il mondo.



Giovedì 5 dicembre 1996

L'ODIO

Regia di M. Kassovitz Francia 1995



Dalle 10,38 alle 6,01 del giorno dopo: quasi 24 ore nelle vite di tre ventenni, in un ritratto senza fronzoli di una gioventù urbana che su trascina tra voglia di integrazione e profonda insicurezza. Kassovitz evita il populismo e non cavalca mai la rabbia, ma ne prende quasi le distanze con una saggia dose di ironia ed un controllo delle immagini al limite del formalismo.

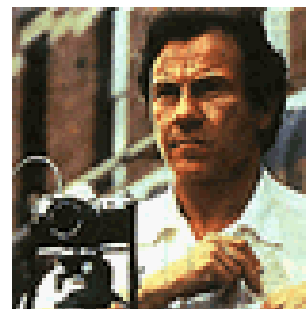
La scelta dei tre protagonisti della storia, un ragazzo di origine algerina, un ebreo e un nero, rappresentanti quindi di tre minoranze storicamente perseguitate, sembra fatta apposta per rendere la dimostrazione più esplicita

Giovedì 19 dicembre 1996

SMOKE

Regia di Wayne Wang USA 1995

“Come si misura il peso del fumo”. Il denaro non è tutto (il film è girato con pochi soldi), e la voglia di farlo di questi grandi attori ci ha regalato una bella fiaba di Natale, che indaga sull’animo degli uomini. Come dice P.Auster, lo scrittore sceneggiatore “Le cose più preziose sono più leggere dell’aria”. Il film prende avvio proprio nella tabaccheria di Auggie. E’ proprio in quest’angolo di Brooklyn che i personaggi s’incontrano e cambiano man mano che le loro vite s’incrociano.



Giovedì 9 gennaio 1996

KILLING ZOE

Regia di Roger Awary USA 1993



Nel suo esordio, Awary, coautore di Pulp Fiction ci propone un set quasi teatrale, una tensione insopportabile, una violenza parossistica che non si capisce mai quando è parodia. Ma lo stile è squinternato, selvaggio ed imprevedibile e tocca momenti di autentico lirismo e allucinazione.

Giunto a Parigi dall'america per aiutare l'amico drogato Eric a rapinare una banca, lo scassinatore Ed si trova nel bel mezzo del colpo a dover sedare le sanguinose ire del compagno nei confronti degli ostaggi, tra cui c'è anche la prostituta Zoe di cui Ed è innamorato.

Giovedì 23 Gennaio 1996

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI AVERE GENITORI COMUNISTI

Regia di Jean Zilbermann Francia 1994

Un film la cui ironia sottile nasce tra le speranze espresse da Irene, di un mondo migliore e la successiva smentita. La nostalgia di un’infanzia felice, non la nostalgia del consumismo.

Parigi, settembre 1958. Irene è la moglie di un piccolo commerciante di scarpe, Bernard. Hanno un figlio di una decina d'anni, e vivono in quattro in un piccolo appartamento. Irene è una fervente militante comunista, cosa che provoca discussioni in famiglia, esacerbate dalla gelosia di Bernard, che non vede di buon occhio l'indipendenza di sua moglie. L'arrivo a Parigi del coro dell'Armata Rossa e del suo affascinoso solista Ivan finisce per sconvolgere la già precaria situazione della famiglia...



Giovedì 6 febbraio 1997

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI AVERE GENITORI COMUNISTI

Regia di Richard Loncraine GB 1995

Loncraine e J. Mc Kellen uno dei più grandi interpreti viventi di Shakespeare, realizzano un film che ha passione, colore, irruenza, che abbandona i mezzi teatrali per rivolgersi spudoratamente e coraggiosamente a quelli cinematografici tirando fuori dal dramma tutta la carnalità, l'orrore, l'attualità del gioco del potere.

Negli anni '30, durante la guerra civile in Inghilterra, Riccardo III Duca di Gloucester è disposto a qualunque cosa pur di conquistare il potere: uccide il fratello Clarence, re Edoardo IV e suo cognato, i nipoti e il primo ministro, scatenando le reazioni dei nobili che sfocieranno nella famosa battaglia di Bosworth.



Giovedì 20 febbraio 1997

LA SECONDA VOLTA

Regia di Mimmo Calopresti Italia 1995



Il terrorismo italiano e le sue vittime: lui (Nanni Moretti) sopraffatto da un sentimento di ingiustizia, si ripete iroso gli slogan di allora "Colpirne uno per educarne cento" ma non accetta che tutto sembri cancellato. Lei (Valeria Bruni) vuole soltanto dimenticare. La storia di due persone legate da qualcosa di molto forte. Sono entrambe vittime della (loro) storia.

Alberto professore universitario, incontra per caso Lisa Venturi, ex brigatista che dodici anni prima, quando era funzionario incaricato dei licenziamenti alla Fiat, aveva tentato di ucciderlo. Lei ha ancora venti anni da scontare.

Giovedì 6 marzo 1997

I SOLITI SOSPETTI

Regia di Brian Singer USA 1995

Il film di Singer è una menzogna "vera" che serve a riportarci ad una sorta di scena primaria ed iniziatica: l'incontro con la morte. La funzione bugiarda, i racconti, i miti, il cinema stesso, tutte le menzogne umane sono il mezzo per scandagliare il buio di un fondo infernale che non può essere guardato, pena l'accecaimento.

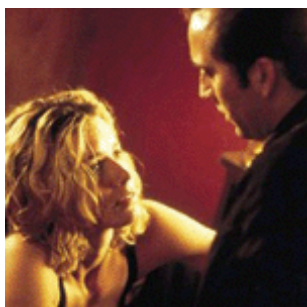
Cinque uomini vengono arrestati per una rapina. Sembra che siano stati riuniti in modo casuale, ma forse non è così. I cinque infatti, secondo la ricostruzione/confessione che fa uno di loro vengono contattati dal misterioso e ferocissimo criminale per un colpo apparentemente suicida



Giovedì 20 marzo 1997

VIA DA LAS VEGAS

Regia di Mike Figgis Usa 1997



“I tempi buoni, se Dio vuole, li ho buttati alle spalle” il fallito Ben si presenta così alla sua dama, una puttana dolce, bella che fa della professione una missione. Una messe di nomination dagli attori alla regia, che vede Figgis giocare su brevi episodi, surriscaldati, frenetici e lenti come la discesa dell'alcool.

Ben dopo essere stato licenziato da Hollywood, va a Las Vegas per ubriacarsi e suicidarsi. Lì incontra Sara, una prostituta, disperata e sola. Si frequentano, condividono solitudine, alcol, disperazione e malessere,

Giovedì 3 aprile 1997

CRASH

Regia di D.Cronenberg

Tratto da un romanzo di J.G. Ballard del 1973, viene descritto dallo stesso Cronenberg come una storia d'amore futuristica ambientata nel presente, che anticipa la psicologia disconnessa e patologica del XXI secolo. I protagonisti esprimono il loro amore e la loro sensualità attraverso la mediazione degli incidenti automobilistici, che possono essere visti come una metafora della collisione della tecnologia presente e della psiche umana.



Giovedì 17 aprile 1997

UNDERGROUND

Regia di Emir Kusturica Ex Jugoslavia 1995



Un'isola della fantasia come risarcimento di questo nostro mondo “Sotterraneo”. Underground si può considerare un esempio pantografato di una concezione del cinema spinta al suo massimo potenziale, la possibilità di disintegrare la realtà, di farla esplodere. Un film che è un necrologio i cui si piange la morte d'una patria grande e molteplice, di confini che non chiudono ma inducono a passaggi.

Durante l'invasione nazista Blacky e Marko si rifugiano in un sotterraneo con familiari ed amici. Marko, pronto a sfruttare la situazione, li convincerà per venti anni che la guerra è sempre in corso.

Giovedì 8 maggio 1997

PIANESE NUNZIO 14 ANNI A MAGGIO

Regia di Antonio Capuano Italia 1996

Capuano ha avuto coraggio, ha messo le dita nella presa elettrica e i piedi in acqua. E ha fatto benissimo perchè ne esce vivo. Non è facile quando si tratta di pedofilia, di sacerdoti “sporaccioni” con i minori, ma in prima fila nella lotta alla camorra. Un film barocco visivo e strutturale, ma anche sonoro. Napoli è sonora e gli Almamegretta sono la pulsione della città.

